Lago della Rossa

scritto da Roberto Gardino | 13 Ottobre 2026

Incastonato sotto le strapiombanti pareti della Croce Rossa, della Punta d'Arnas e Punta Maria, il Lago della Rossa è una bellissima meta nella Valle di Viù. Sopra il lago c'è il Bivacco San Camillo.

Paolo, Roberto, Daniele e Luca al Lago della Rossa

Accesso

Si percorre la Valle di Viù, si supera il centro di Usseglio e arrivati alla frazione di Villaretto si svolta a destra, passando a fianco di un albergo. Dopo alcune svolte si incontra la borgata Castello. Proseguendo si raggiunge il Pilon dij Bèch e poi la cappella di Sant'Anna, posta tra l'alpeggio inferiore e quello superiore di Arnas. A destra parte il sentiero 120 per il Rifugio Cibrario al Peraciaval (vedi itinerario alla Croce Rossa). Infine si arriva al bivio che a sinistra consente di raggiungere l'Alpe Sulè, lì c'è uno slargo sulla sinistra della strada per parcheggiare.

Itinerario al Lago Dietro la Torre

Si segue la deviazione a destra per la Centrale dell'Enel che è chiusa da una sbarra. La prima parte del percorso segue la strada asfaltata che risale con un armonico sviluppo. L'asfalto termina poco

prima di arrivare all’Alpe Bessanetto, che è ridotta ad un cumulo di pietre.

Segue un lungo traverso in leggera ascesa interrotto da una galleria rettilinea e lunga 300 metri. All’ingresso si vede la luce dell’uscita ma nel tratto centrale è alquanto buia e conviene avere con sé una frontale o una torcia, specialmente se la giornata è nuvolosa. In primavera occorre prestare maggiore attenzione al possibile fondo ghiacciato.

All’uscita bella apertura sulla costiera del Monte Lera e sulla Punta Sulè.

Monte Lera

Quindi si affrontano due tornanti ravvicinati e si raggiunge la centrale dell’ENEL Dietro la Torre e il vicino Lago Dietro la Torre, 2362 m.

Questo è il punto intermedio lungo le condotte forzate provenienti dal Lago della Rossa ed è dotata di sistemi di pompaggio che consentono di rimandare l'acqua verso il bacino superiore della Rossa durante i periodi di minor richiesta energetica (ad esempio di notte), per poi riutilizzarla nei momenti di picco.

Lago Dietro la Torre

In basso rispetto alla centrale ci sono i resti della ferrovia a scartamento ridotto (Decauville) che arrivava dal Lago di Malciaussia.

Itinerario al Lago della Rossa

Si prende la strada che passa sopra il lago e la si segue per un tratto.

Dopo noi abbiamo optato di lasciare la strada e seguire il sentiero che si stacca a destra

Sentiero che si diparte dalla strada

e segue in diagonale sul versante orografico sinistro del vallone dal nome Ripiani, sul percorso sono presenti radi ometti.

Si superano due torrentelli e si aggira la bastionata rocciosa dell’altro versante fino ad incontrare il sentiero 119 che arriva dal Passo delle Mangioire. Segue un canale detritico sul quale si inerpica il sentiero. (A sinistra c’è la Cresta del Fort e a destra la Cresta del Gurgiun).

Avendo trovato neve, anche ghiacciata, il tratto può essere classificato come EE.

Luca al termine del canale detritico

Al termine il canale si apre su terreno roccioso prevalentemente pianeggiante, si arriva alla conca del lago dominata da imponenti montagne.

Svoltando a sinistra si va al Bivacco San Camillo.

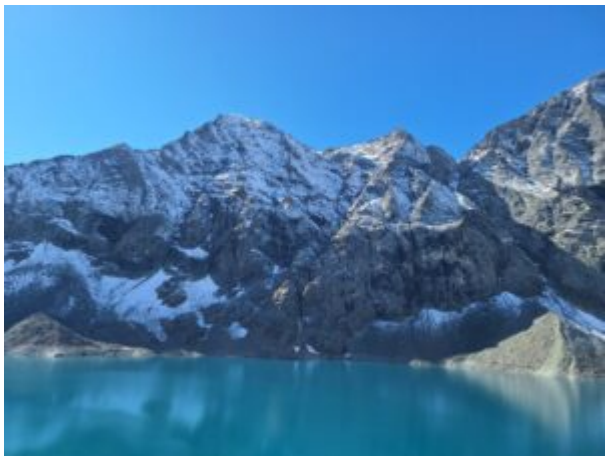
Bivacco San Camillo

Esso ha 16 posti letti ed è gestito dal CAI di Lanzo. Fu costruito nel 1990 su iniziativa di padre Vittorio Bertolaccini dei Padri Camilliani e dei gruppi dell'Associazione Nazionale Alpini delle Valli di Lanzo. Ad ispirarne la costruzione in questo luogo è il nome del vicino Lago della Rossa e della montagna che lo sovrasta, la Croce Rossa, che richiama il simbolo dell'ordine dei Padri Camilliani, una croce cristiana in

rosso. Sulla facciata del bivacco c'è una targa che ricorda: "*Questo bivacco è stato voluto e realizzato da P. Vittorio Bertolaccini dei Padri Camilliani e dagli Alpini delle Valli di Lanzo per il conforto di quanti amano e rispettano la montagna*". A breve distanza dal bivacco si trova la piccola cappella detta Pilone San Camillo.

Pilone San Camillo

L'invaso del Lago Della Rossa



è stato fatto per la regolazione stagionale dell'energia producibile nelle centrali dell'asta idroelettrica della Stura di Viù e direttamente nella centrale di Dietro La Torre, sia in produzione che in pompaggio. Il grande serbatoio è stato ottenuto sopraelevando il lago naturale. La diga è a gravità massiccia, opera di sbarramento in muratura con malta di cemento, il cui principio di funzionamento è quello di resistere alla spinta dell'acqua unicamente grazie al proprio peso. Essa è leggermente arcuata in piano con un arco di 180 metri di raggio.

La diga venne costruita dall’anno 1927 al 1932 su progetto dell’ingegnere Gaetano Ganassini.

Al centro di fronte a noi campeggia la Punta d’Arnas.

Lago della Rossa

Ritorno

Per la via dell’andata, prestare molta attenzione nel canale.

Materiali: normale dotazione escursionistica, in caso di neve nella gola utili i ramponi.